

VERBALE N° 20

Il giorno 3 dicembre dell'anno 2018, previa regolare convocazione del Presidente, alle ore 10,30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti del Parco archeologico di Pompei per procedere agli adempimenti di cui all'ordine del giorno, concernenti:

1. esame bilancio di previsione 2019;
2. verifica di cassa;
3. varie ed eventuali.

Del Collegio sono presenti i componenti, Sigg.ri:

Dr Gaetano Mosella . Presidente
Dr Pietro Paolo Mauro . Componente

Assente il Dr Alessandro Nardi

Assistono alla riunione il Funzionario amministrativo Francesco Barbato, il rag. Lorenzo Grosso e per la segreteria degli Organi la Sig.ra Loredana Manna.

Il Presidente, Dr. Gaetano Mosella:

constatato che sono stati regolarmente convocati tutti i componenti con nota n. 14766 del 29/11/2018 dichiara validamente costituita la riunione e pertanto dichiara aperti i lavori.

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Il documento in disamina, anticipato in bozza nei giorni precedenti, si compone del preventivo finanziario . distinto in preventivo finanziario decisionale e gestionale . del quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, del preventivo economico, della tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione, il bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021, nonché un prospetto riepilogativo delle spese suddivise per missioni e programmi.

Nel quadro poi, dell'armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91 e al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132, è stato allegato un prospetto di raccordo delle voci

del piano dei conti integrato nel preventivo finanziario, come previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze . Dipartimento della Ragioneria dello Stato **n.27 del 9 settembre 2015**.

Inoltre, il Collegio prende positivamente atto, che nel presente documento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, del Decreto interministeriale n. 256 del 6/07/2017, sono state classificate solo ed esclusivamente le missioni e i programmi della Direzione Generale vigilante. Per tale circostanza, il programma "Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale" riferibile alla Direzione Generale Musei vigilante, è stato movimentato in luogo del programma "Tutela dei beni archeologici" di pertinenza della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

ENTRATE DI COMPETENZA	"	53.706.536,06
USCITE DI COMPETENZA	"	66.716.831,53
DISAVANZO DI COMPETENZA	-Ö	13.010.295,47
ENTRATE CORRENTI	"	39.696.250,00
USCITE CORRENTI	"	34.591.937,93
AVANZO FINANZIARIO CORRENTE.	Ö	5.104.312,07
ENTRATE C/CAPITALE	"	14.010.286,06
USCITE C/CAPITALE	"	32.124.893,60
DISAVANZO C/CAP.	-Ö	18.114.607,54

Passando ad una sintetica valutazione dei dati finanziari rappresentati in tabella, il Collegio osserva che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, espone un disavanzo finanziario di competenza pari ad Euro 13.010.295,47, quale differenza tra la previsione del totale delle entrate e la stima delle uscite (netto p.g.), rispettivamente di Euro 53.706.536,06 (+36.2% sul 2018) ed Euro 66.716.831,53 (22.3% sul 2018), alla cui copertura il Parco intende provvedere con l'integrale utilizzo del presunto avanzo di amministrazione al

31/12/2018 di pari importo.

Come evidenziato, il disavanzo risulta determinato dall'avanzo di parte corrente per Euro 5.104.312,07 e da un disavanzo di Euro -18.114.607,54 in conto capitale.

La gestione di cassa prevede riscossioni per Euro 62.894.292,76 e pagamenti per Euro 113.523.993,65, determinanti un disavanzo finanziario di Euro -50.629.700,89 coperto con il presunto fondo di cassa al 31/12/2018 di pari importo.

Nel documento in disamina, la consistenza dei residui attivi presunti al 1° gennaio 2019, è stata stimata in Euro 5.245.256,70, mentre i residui passivi alla suddetta data vengono valutati per Euro 42.864.662,12.

Il quadro di sintesi della **previsione di competenza 2019**, con la dimostrazione del rispetto dell'equilibrio del bilancio, trova esposizione nella tabella seguente:

Quadro Generale Riassuntivo 2019			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate derivanti da trasferimenti correnti		Titolo I: Spese correnti	
in Euro	200.000,00	in Euro	34.591.937,93
Titolo II: Entrate proprie		Titolo II: Spese in conto capitale	
in Euro	39.496.250,00	in Euro	32.124.893,60
Titolo III: Entrate per alienazione dei beni patrimoniali e riscossione di crediti			
in Euro	0,00		
Titolo IV: Entrate derivanti da accensioni di prestiti			
in Euro	0,00		
Totale entrate corr.	39.696.250,00	Totale	
		in Euro	66.716.831,53
Titolo V: Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale		Titolo III: Estinzione di mutui e Anticipazioni	
in Euro	14.010.286,06	in Euro	0,00
Totale entrate effettive	53.706.536,06		
Titolo VI: Partite dei giro		Titolo IV: Partite dei giro	
in Euro	3.942.500,00	in Euro	3.942.500,00
TOTALE ENTRATE		TOTALE SPESE	
in Euro	57.649.036,06	in Euro	70.659.331,53
Avanzo presunto di ammine		Quota avanzo accantonata	
in Euro	13.010.295,47	in Euro	
Totale complessivo		Totale a pareggio	
in Euro	70.659.331,53	in Euro	70.659.331,53

Al riguardo si osserva che le risultanze globali si sviluppano su un volume complessivo di risorse (loro p.g.) pari ad Euro 70.659.331,53 il cui bilanciamento viene ottenuto utilizzando l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018 di Euro 13.010.295,47.

Le entrate da trasferimenti correnti risultano essere previste per complessivi Euro 200.000 da parte del Mi-BAC, dalla relazione illustrativa si evince che la stima è relativa, quanto ad Euro 120.000, per eventuali progetti di valorizzazione ministeriali per il personale dipendente, laddove non inclusi nel cosiddetto "cedolino unico" e quanto ad Euro 80.000, per le attività del responsabile della sicurezza. Le entrate proprie, derivanti sostanzialmente dalla vendita dei biglietti d'ingresso agli scavi archeologici di Pompei, Oplonti e Boscoreale e dalla vendita dei servizi aggiuntivi, sono stimate in Euro 39.496.250,00.

Il Collegio osserva che le suddette entrate proprie risultano previste con un incremento del 10% rispetto al dato definitivo 2018, nella relazione che accompagna il bilancio, si rappresenta che tale stima risulta influenzata sia dall'aumento del costo del biglietto d'ingresso, sia dal positivo *trend* di crescita del numero dei visitatori.

I Parco ha previsto entrate in conto capitale per Euro 14.010.286,06 di cui Euro 11.871.808,26 dal Mibac a valere sul PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 e quanto ad Euro 2.138.477,80 dal Ministero dell'Interno per il progetto "Safety and Security del Parco Archeologico di Pompei".

Le entrate proprie, costituiscono oltre il 74% delle entrate complessive del bilancio in esame, pertanto il Collegio raccomanda di procedere, come sempre, ad un attento monitoraggio di esse al fine di poter effettuare una immediata correzione del bilancio in caso di scostamenti tra accertamenti e previsione.

Le entrate per partite di giro, pari ad Euro 3.942.500,00, pareggiano con l'analoga previsione operata tra le uscite e sono ascrivibili al fondo di cassa economale per Euro 2.500,00 e ad Euro 3.940.000,00 alle attività di sostituto d'imposta della Soprintendenza, ai fini del versamento delle ritenute previdenziali, IRPeF, rit. d'acconto ed IVA.

Per quanto attiene al comparto della spesa, nel rinviare ai maggiori dettagli illustrati nella relazione tecnica predisposta dall'Amministrazione, il Collegio osserva che la stima complessiva della spesa, pari ad Euro 70.659.331,53 (lordo p.g.) rispetto alla previsione definitiva 2018 si incrementa di circa il 4%, pari ad un valore assoluto di circa Euro 2.659.218,01, così articolate:

Spese per categorie				
Categorie	Prev. Definitive 2018	Previsioni 2019	Var. assoluta	Var. %
TITOLO 1 USCITE CORRENTI				
UPB 1 È FUNZIONAMENTO				
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	" 60.000,00	" 46.500,00	" 13.500,00	-23%
ONERI PERSONALE IN SERVIZIO	" 200.000,00	" 210.000,00	" 10.000,00	5%
USCITE PER L'AQUISTO BB. CONS. E SERV.	" 12.885.800,00	" 13.149.209,44	" 263.409,44	2%
UPB 2 È INTERVENTI DIVERSI				
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	" 6.049.000,00	" 4.735.000,00	" 1.314.000,00	-22%
TRASFERIMENTI PASSIVI	" 6.610.000,00	" 7.580.000,00	" 970.000,00	15%
ONERI TRIBUTARI	" 508.650,00	" 508.500,00	" 150,00	0%
POSTE CORR. E COMP. ENT. CORRENTI	" 3.160.000,00	" 3.710.000,00	" 550.000,00	-
USCITE NON CLASSIFICABILI ALTRE VOCI	" 1.400.000,00	" 470.000,00	" 930.000,00	-66%
UPB 3 È FONDO DI RISERVA				
FONDO DI RISERVA	" 280.000,00	" 280.000,00	" -	0%
UPB 5 È ACCANT. A FONDI RISCHI ED ONERI				
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	" 5.289.585,33	" 3.902.728,49	" 1.386.856,84	-
TOTALE TITOLO 1 È USCITE CORRENTI	Ö36.443.035,33	Ö34.591.937,93	Ö 1.851.097,40	-5%
TITOLO 2 È USCITE IN CONTO CAPITALE				
UPB 1 È INVESTIMENTI				
ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE	" -	" -	" -	
MANUTENZIONI STRAORDINARIE BB. DEMANIALI	" 29.154.578,19	" 32.124.893,60	" 2.970.315,41	10%
TOTALE TITOLO 2 È USCITE IN CONTO CAPITALE	Ö29.154.578,19	Ö32.124.893,60	Ö 2.970.315,41	10%
TITOLO 4 È PARTITE DI GIRO				
UPB 1 È USCITE AVENTI NATURA DI P. DI GIRO				
PARTITE DI GIRO	" 2.402.500,00	" 3.942.500,00	" 1.540.000,00	64%
TOTALE TITOLO 4 È PARTITE DI GIRO	Ö 2.402.500,00	Ö 3.942.500,00	Ö 1.540.000,00	64%
TOTALE GENERALE USCITE	Ö68.000.113,52	Ö70.659.331,53	Ö 2.659.218,01	4%

Ai fini dell'attendibilità del bilancio e per garantire il sancito principio di equilibrio finanziario, il Collegio prende positivamente atto che il Parco, in via prudenziale, ha confermato, anche per il preventivo 2019, l'accantonamento nel capitolo **Fondo crediti di dubbia e difficile esazione** una somma pari ad Euro 450.000,00, nei casi di non realizzo delle somme iscritte nei residui attivi. Inoltre, in via prudenziale è stata accantonata una somma pari ad Euro 3.000.000,00 per bilanciare eventuali minori entrate sul finanziamento del Mibac di Euro 11.871.808,26 per interventi di restauro e manutenzione straordinaria.

Il **Fondo di riserva** per spese correnti, pari ad Euro 280.000, risulta stimato in linea con il precedente esercizio ed in coerenza con il tetto massimo del 3% della spesa corrente.

Il Collegio prende atto che la situazione amministrativa presunta al 31.12.2018, evidenzia un avanzo di amministrazione di Euro 13.010.295,47, interamente applicato al bilancio di previsione 2019, per il raggiungi-

mento dell'equilibrio finanziario. Come illustrato nell'allegata tabella al bilancio in disamina, l'importo stimato tiene conto sia degli accertamenti che degli impegni dell'esercizio in corso e di quelli previsti fino al termine della gestione.

Al riguardo il Collegio raccomanda, come sempre, che esso vada utilizzato dopo che sia stato accertato l'effettivo realizzo in sede di approvazione del conto consuntivo 2018.

Dal conto economico allegato si osserva un presunto avanzo economico pari ad Euro 5.834.312,07.

Con riferimento poi, all'applicazione delle norme limitative di contenimento della spesa pubblica, di cui alla Circolare n. 33/2017 (Scheda C), il Collegio prende atto, dell'accantonamento nei **trasferimenti correnti al MEF**, dell'importo di Euro 300.000,00, nelle more delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione vigilante agli Istituti dotati di autonomia speciale del Mibac, circa le modalità attraverso le quali sarà assicurato il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento di quelle spese i cui limiti sono contemplati dalla normativa vigente.

Al riguardo è opportuno tuttavia segnalare, che le misure adottate per il risparmio della spesa pubblica, dovranno essere mantenute per tutto l'esercizio 2019 ed integrate con quelle che eventualmente verranno emanate nel corso dell'anno. Altre, eventuali integrazioni, dovranno essere apportate al documento previsionale 2019, anche nel caso in cui specifiche circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze dovessero contenere, nel corso del 2019, adempimenti di contenimento della spesa pubblica a carico delle Amministrazioni pubbliche.

Il Collegio, pur in presenza di attendibili previsioni di entrata, raccomanda comunque di correlare strettamente le spese da sostenere con le entrate effettivamente accertate nel corso dell'esercizio, al fine di garantire il necessario e sancito principio di equilibrio del bilancio.

Tutto ciò premesso, il Collegio, sulla scorta anche della relazione illustrativa allegata al bilancio in disamina, a cui fa rinvio per gli aspetti strettamente tecnici, ritenendo attendibili le entrate e congrue le spese previste, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019.

Omissis...

Firmato:

Dr Gaetano Mosella

Dr Pietro Paolo Mauro